

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI NAPOLI

O.S. n.36/20

Il Presidente

- Visti i propri precedenti decreti con i quali si adottavano misure organizzative relative anche alla trattazione degli affari giudiziari al fine di contrastare l'emergenza sanitaria connessa alla trasmissione del virus COVID-19;
- Visto in particolare il decreto n. 35/20 del 10/11/2020 con il quale, a seguito del D.L. n. 137/20 si dettavano ulteriori disposizioni relative alla celebrazione delle udienze, all'accesso agli uffici ed alla ricezione di atti al fine di ridurre al minimo necessario le occasioni di contatto personale tra magistrati, esperti, amministrativi, avvocati ed utenti del servizio giustizia;
- Rilevato in particolare che allo scopo di ridurre l'afflusso di persone nelle aule di udienza e nell'ufficio si fissava in 45 il numero massimo di procedure partecipate da trattare nelle udienze del T.d.S., si prevedevano colloqui da remoto degli avvocati con i magistrati e, tenuto conto della possibilità di invio atti a mezzo pec e della consultabilità dall'esterno del registro SIUS, si limitava per due settimane (dal 16/11 al 28/11/20) l'accesso agli uffici a tre giorni a settimana;
- Considerato che con ordinanza del Ministro della salute del 13/11/20 alla Campania sono state applicate per la durata di quindici giorni decorrenti dal 15/11/2020 le misure di cui all'art.3 del D.P.C.M. del 3/11/20, relative alle aree caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto di contagio COVID (cd. zone rosse);
- Considerato che per il contenimento del contagio nel D.P.C.M. del 3/11/20 è previsto per le pubbliche amministrazioni delle zone rosse anche la possibilità di

limitare la presenza in ufficio del personale per le sole attività ritenute indifferibili;

- Ritenuto necessario, a causa dell'accertato aggravarsi dell'emergenza sanitaria nella regione Campania, limitare ulteriormente per il periodo di due settimane decorrente dal 16/11/2020 le occasioni di contatto personale tra gli utenti esterni e il personale in servizio nell'ufficio in forza anche del potere-dovere dei capi degli uffici di garantire la sicurezza dei dipendenti e degli utenti esterni;
- Ritenuto pertanto necessario limitare nel suindicato periodo l'accesso degli utenti agli uffici alle sole attività e procedure urgenti ed indifferibili quali la concessione di liberazione anticipata a soggetti scarcerabili, il differimento dell'esecuzione pena ex artt.146 e 147 c.p., la concessione di permessi per necessità, la visione dei fascicoli di procedure fissate per le udienze del periodo e la presentazione di ricorsi in Cassazione con termini in scadenza;

ad integrazione dell'O.S. n.35/20

DISPONE

Dal 16/11/2020 al 28/11/2020 l'accesso agli uffici sarà consentito solo nei giorni dispari (lunedì, mercoledì e venerdì) e solo per le attività urgenti ed indifferibili indicate nella parte motiva.

Si comunichi a tutti i magistrati, al dirigente amministrativo, al personale delle cancellerie, ai COA del distretto, alla Camera Penale di Napoli, al Presidente della Corte di Appello ed al C.S.M.

Napoli, 16 novembre 2020.

Il Presidente

